



#### CODICI

Tipo scheda BDM

#### CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000416

#### LOCALIZZAZIONE

##### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia RE  
Comune Reggio Emilia  
Località Reggio Emilia

#### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo  
Denominazione del contenitore  
architettonico/ambientale Museo di Storia della Psichiatria  
Denominazione spazio viabilistico Via Amendola, 2  
Specifiche sala 2, parete sinistra, tavolo  
Denominazione della raccolta Utensili da cucina

#### UBICAZIONE

#### INVENTARIO

Numero 50

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione oggetto                      piatto fondo  
Definizione della categoria generale    arredi e suppellettili

Quantità                                      2

## AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

### CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione                                    da 1920 a 1930

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia                                        alluminio

## MISURE

Altezza                                        3.5

Diametro                                      20.5

## USO

Funzione                                      Contenimento di cibi, per lo più minestre.  
  
Modalità d'uso                                I piatti, fondi e piani, come del resto bicchieri, scodelle e posate, venivano conservati negli armadi delle cucine e distribuiti sui tavoli solo al momento dei pasti; non erano di proprietà personale del malato, ma d'uso comune.

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto                    Il piatto è fondo, di forma perfettamente circolare; ha una stabilità discreta, ridotta da qualche ammaccatura presente sulla superficie esterna. L'interno è liscio e non particolarmente concavo; presenta un diametro modesto.

## ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche              I piatti, come del resto gli altri utensili di alluminio, venivano utilizzati nei refettori dei malati pericolosi o agitati, dal momento che la loro eventuale caduta non poteva provocare rotture; così i malati non rischiavano di ferirsi, né arrivavano a disporre di mezzi per ferire altre persone. Nei reparti tranquilli venivano utilizzati piatti di ceramica, più semplici o più pregiati a seconda della classe sociale d'appartenenza: un inventario del 1860 registra, nel "refettorio dei ricchi", la presenza di "pezzi di terraglia inglese, in tondi e tondine, e 18 tondi di terraglia di Vicenza". Mostre: Il cerchio del contagio, Reggio Emilia, 1980.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

1998

Nome

Lanzoni L.